

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo
www.oblomagazine.net



Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 14 N. 15 - Aprile 2016

Mons. Di Donna invoca la "Resurrezione" del territorio dopo quella di Gesù Cristo

La Resurrezione di Gesù Cristo è "la più grande speranza" ma anche una "sfida", che interpella ogni uomo da 2000 anni. Lo diceva il Vescovo di Acerra, **Antonio Di Donna**, durante l'omelia della Messa di Pasqua celebrata in Cattedrale. "Credere alla Resurrezione - chiariva il presule - non è facile, soprattutto in questo nostro tempo, dove tanti segni di morte sembrano contraddire la Pasqua del Signore.

A partire dalle bonifiche, che tardano ad arrivare e da un vero e proprio immobilismo, che ormai regna sovrano tra allarmismo e negazionismo, sul dramma ambientale delle nostre terre, con il risultato che la gente continua ad ammalarsi e a morire ed il territorio con la sua economia agricola non decolla". Di Donna accennava anche alla "mancata prevenzione", che certamente non viene favorita da "Decreti Legge, che tagliano indiscriminatamente prestazioni sanitarie".

Ed ancora la "paura del terrorismo fondamentalista", unita dalle nostre parti alla "crescita drammatica della disoccupazione, alla recrudescenza di furti e rapine". Ma ad Acerra l'alto prelado è preoccupato per il diffondersi del gioco d'azzardo tra minori: "Le sale da gioco - ammoniva il presule - sono più affollate delle chiese ed il gioco d'azzardo è entrato nella quotidianità con l'illusione di risolvere i problemi magicamente".

Per non parlare del "degrado umano ed ambientale, in cui versano interi quartieri, tra cui quelli intorno alla Cattedrale, con la diffusione di droga e alcol tra i minori". Tutto questo, aggiungeva ancora il Vescovo, è frutto di una società che emargina "persone, città ed interi popoli, riducendo a scarto sempre più giovani senza lavoro; che rottama i vecchi, considerati inutili da un'economia esasperata dalla produttività; che è dominata da una finanza e da un'economia, che scartano i poveri".

Per questo, esclamava Di Donna, i dubbi intorno alla Resurrezione sono più di natura "pratica" che "teorica". La Resurrezione è, infatti, un "giudizio" sull'uomo e sulla storia: "Gesù, lo scartato ed inutile uomo di Nazareth, è stato riabilitato da un Dio pazzo di amore per l'uomo e la sua vita diventa il metro di misura di ogni altra vita, perché solo chi vive, pensa, ama e giudica, come Lui vedrà il mattino di Pasqua".

Questo significa che la Resurrezione è un "capovolgimento, un

ribaltamento del modo di vedere e cose da parte degli uomini", perché essa obbliga ad una "novità di vita: La Pasqua è una vita nuova in Cristo" - chiariva Di Donna in una Cattedrale gremita di fedeli, ricordando che "dalla Resurrezione del Cristo Crocifisso ha senso ogni giudizio sulla storia personale di ogni uomo e su quella del mondo".

Gli uomini, soprattutto "i potenti", resistono a tale cambiamento e la resistenza nutre i "dubbi pratici" sulla Resurrezione, perché "nessuno, men che meno i potenti, vuole rinunciare alle proprie comodità e sicurezze", mentre "il Crocifisso Risorto scomoda ed obbliga a rivedere la propria vita".

Ma "la Resurrezione è più forte - concludeva il Vescovo - anche se meno mediatica e rumorosa". Per questo i cristiani, a partire dalla Resurrezione di Cristo, non devono smettere di "cambiare", per cambiare il mondo.

Antonio Pintauro

E alcuni pongono un quesito

Terminava, lo scorso 28 aprile, la protesta dei tre Lavoratori del Consorzio Unico di Bacino in liquidazione, da 42 mesi senza stipendio ed arroccati giorno e notte sul tetto del Castello in fase di ristrutturazione, minacciando di lanciarsi nel vuoto, qualora la loro protesta fosse rimasta inascoltata.



Le precarie condizioni di salute, dopo 8 giorni di permanenza in alto, costringevano i manifestanti ad abbandonare il sito occupato.

Una protesta di cui risentiva anche la Processione del Venerdì Santo, svoltasi lungo un percorso modificato rispetto al passato; senza la scena dell'incontro tra Maria ed il Figlio (avevano fretta ad aprire il cantiere a piazza Castello!!) già priva, dall'anno scorso, della presenza dei cavalli e privata, quest'anno, addirittura della rappresentazione della Passione di Cristo con la mancata e fondamentale scena della crocifissione.

E così l'unica croce che hanno visto i tanti fedeli, accorsi a vedere la sacra processione, è stata quella rivestita di stoffa rossa, sovrastante uno striscione che recitava: "La crocifissione di Stato, 3 operai al giorno suicidati. Assassini".

Senza tutti questi elementi, alcuni cittadini si sono chiesti: ma, in tal modo, la processione è ancora una fedele rappresentazione storica del più significativo momento della storia della Chiesa?

STUDIO AURIEMMA

FISIOTERAPIA & RIABILITAZIONE

Dott. Giovanni Auriemma - Fisioterapista

Per info e prenotazione visite : 333 288 6697 e seguici su info@studioauriemma.com - studioauriemma.com

AUTOSCUOLA LA PERFETTA NEW
AGENZIA PRATICHE AUTO

anche su

ACERRA - VIA GIOVANNI XXIII, 14 - Tel.: 081 5204488
www.autoscuolalaperfettanew.it

A.N.S.I. Acerra
Associazione Nazionale Scuola Italiana

Centro di promozione culturale con iniziative educative nel campo dell'istruzione superiore ed universitaria.
Corsi di formazione ed aggiornamento per il personale delle scuole.
Orientamento scolastico e professionale

ECP PEGASO
PERFEZIONAMENTI - MASTER - CORSI DI LAUREA
ESAMI SINGOLI - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE ED INFORMATICHE

INFO
tel. 342 9446427
mail : ansi.acerra@gmail.com
www.ansiacerra.it

Via Roma,9
80011 Acerra (Na)

Prosciutto scaduto ai bambini dell'asilo: l'intervento e l'iniziativa delle mamme indignate

Sullo scorso numero riferimmo del prosciutto cotto, che era scaduto da cinque giorni, ma che veniva dato egualmente in pasto ai bambini dell'asilo, iscritti alla scuola dell'infanzia del II Circolo didattico di via dei Mille. La spiacevole scoperta era stata fatta dalle mamme dei bambini, che segnalavano il "fattaccio" alle autorità competenti, Comune in primis.

Sotto accusa era finita la società cooperativa "Quadrelle 2001", azienda operante dal 2012 con sede a Quindici, in provincia di Avellino. Le mamme pubblicarono anche le foto delle confezioni sospette di prosciutto, le cui etichette riportavano chiaramente la data di scadenza del prodotto: venerdì 11 marzo 2016. Ma ci si accorse della distribuzione nelle scuole delle confezioni di cibo scaduto soltanto mercoledì 16 marzo.

La contestazione alla ditta Quadrelle venne consegnata dal Comune 24 ore dopo. "Il giorno 16 marzo - si leggeva nel documento municipale - è stato dato del prosciutto scaduto ad un bimbo, che frequenta la scuola dell'infanzia di via dei Mille e che per giunta ha un menù dietetico. Chiamata la vostra responsabile di zona - racconta ancora la funzionaria comunale del servizio - questa ha confermato l'accaduto ma si è rifiutata, secondo quanto riferito dai responsabili della scuola, di firmare il modulo di constatazione". Quindi l'avviso del Municipio: "La ditta dovrà fornire la giusta motivazione scritta, protocollata e indirizzata al responsabile unico del procedimento. Intanto è invitata alla riunione in Comune con il responsabile di settore, **Giuseppe Gargano**".

In attesa di conoscere gli eventuali provvedimenti adottati dall'Ente di Viale della Democrazia ed avute rassicurazioni sulle condizioni di salute del bambino, che non riportava conseguenze negative e che il giorno successivo ritornava regolarmente a scuola, nei giorni successivi al "misfatto" intervenivano i rappresentanti dei genitori ed il Comitato di Controllo della mensa della scuola dell'infanzia, i

quali dicevano: "Non vogliamo strumentalizzazioni politiche della vicenda, vogliamo solo tutelare la salute dei nostri figli.

Non vogliamo difendere la ditta, perché ciò che è accaduto è grave - aggiungevano i rappresentanti dei genitori - ma ci teniamo che la politica non entri a scuola. Il servizio di refezione deve andare avanti. Inoltre abbiamo avuto la piena disponibilità della ditta e faremo in modo di chiedere alle istituzioni preposte, di consentire alle mamme l'accesso alle cucine.

Continueremo a vigilare sulla mensa, perché le uniche cose, alle quali teniamo, sono la salute dei bambini e che la refezione prosegua regolarmente. Abbiamo chiesto alla Dirigente scolastica di voler aumentare i controlli.

E' chiaro che se ci dovessero essere altri casi del genere, saremo i primi a chiedere la sospensione del servizio". Ad Acerra la mensa scolastica ha conosciuto una fase molto tormentata. Infatti il servizio di refezione scolastica, che doveva essere attivo già dall'autunno del 2012, è rimasto fermo per tre anni e si è trascinato avanti a colpi di ricorsi intentati dalle varie ditte e di sentenze emesse dai Tribunali amministrativi.

Servizio che riguarda oltre 1000 bambini delle scuole dell'infanzia, con appalto gestito dalla Stazione Unica Appaltante ed il cui importo ammonta a quasi **1 milione e 900 mila euro** a base d'asta. Gara poi aggiudicata alla suddetta società irpina.



Gioielleria L'ORO DI NAPOLI

50% di sconto su
tutta la merce con
diamanti di nostra
produzione



Tutto
certificato

~~€300~~

A PARTIRE DA

€ **150**

SOLITARIO IN
ORO BIANCO
CON DIAMANTE



FILO DI PERLE
NATURALI DI
ACQUA DOLCE
CON CHIUSURA
ED INSERTI IN
ORO 18KT

~~€168~~

A PARTIRE DA

€ **85**



ROSARIO
D'ARGENTO
Vari Modelli

A PARTIRE DA

€ **9,99**

CORSO ITALIA, 96 - ACERRA (NA) - TEL.: 081 19366549

f GIOIELLERIA
L'ORO DI NAPOLI
ACERRA



Blitz antiassenteismo in Comune: rinviato a maggio il processo per 60 dipendenti comunali

A quasi tre anni dal blitz antiassenteismo, effettuato il 3 giugno 2013 nel palazzo bianco di Viale della Democrazia dagli agenti del locale Commissariato di Polizia e coordinati dalla Procura della Repubblica di Nola e dopo aver già preso il via lo scorso 1 febbraio veniva rinviato, così come deciso durante il dibattimento tenutosi il 21 marzo scorso, al prossimo 9 maggio il maxiprocesso a carico di 61 dipendenti comunali (l'unica posizione archiviata dal GUP è quella di un poliziotto municipale), rinviati a giudizio il 5 marzo 2015, dopo oltre 7 ore di camera di consiglio, dal Giudice per le Udienze Preliminari del Tribunale di Nola, **Martino Aurigemma** che accoglieva, dopo ben sei tra udienze e rinvii, la quasi totalità delle richieste avanzate dal Gip **Paola Borrelli**.

Gli impiegati, tra i quali c'è anche un Dirigente, che occupava una posizione apicale, furono rinviati a giudizio con l'accusa di falsa attestazione della presenza attraverso mezzi meccanici presenti nell'Ente (orologi marcatempo) e quindi, in pratica, di marcare reciprocamente i badge, per coprire ritardi ed assenze ingiustificate dal lavoro.

Gli imputati (per i quali comunque vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato) sono rappresentati da 15 legali davanti al giudice monocratico **Anna Imparato**, per difendersi dalle accuse loro ascritte ed ai quali, già a novembre del 2013, furono notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari.

Processo che si preannuncia lungo e difficile. Oltre alla costituzione delle parti civili, all'analisi delle questioni preliminari ed al via libera al dibattimento, per 19 dipendenti i legali **G.Bianco** e **D.Paoletta** avevano presentato un'eccezione di nullità, nel decreto di giudizio, in quanto non ci sarebbe un'indicazione precisa degli orari, in cui gli impiegati risultano assenti. Un'iniziativa condivisa da tutti i difensori e su cui doveva pronunciarsi il giudice monocratico. "Le accuse sono generiche - recita il documento presentato dai due legali - perché gli atti andrebbero rimessi alla Procura per la riformulazione dei capi d'imputazione.

E' necessario pertanto accertare la contestuale ed effettiva assenza dal luogo di lavoro, di coloro che erano stati registrati come presenti da altri colleghi".

Inoltre, a detta degli avvocati, si sarebbe dovuto determinare non solo le modalità di assenza dal luogo di lavoro dei dipendenti, ma anche eventualmente la durata ed il danno patrimoniale arrecato al Comune, che dovrebbe essere "economicamente apprezzabile".

Richieste choc, che potevano far ricominciare daccapo il maxiprocesso, rigettate però dal giudice Imparato, che ne dava comunicazione in aula e dal legale di parte civile del Comune,

costituitosi in giudizio nel procedimento in corso, che ha ribadito la correttezza delle accuse rivolte agli impiegati. Il giudice si riservava di decidere sull'ammissibilità delle videoriprese effettuate nel Comune e che incastrarono i lavoratori.

I legali della difesa, infatti, si sono opposti all'ammissibilità della prova video, in quanto hanno sostenuto che, per effettuare le riprese, doveva essere emesso un decreto del Pubblico Ministero, "perché il Comune - hanno spiegato gli avvocati - aveva vietato con un'ordinanza l'ingresso al pubblico fino alle ore 9:00 e,

quindi, i luoghi non possono essere considerati pubblici". Il Giudice, però, ammetteva le altre prove ed i testi dell'accusa, che torneranno in aula il 9 maggio prossimo.

A far scattare le indagini fu un esposto anonimo, fatto giungere da alcuni cittadini a diversi indirizzi, in cui si denunciavano i presunti episodi di abbandono arbitrario dal posto di lavoro e casi di assenza ingiustificata, con ripercussioni sui servizi offerti alla collettività. Da qui la richiesta da parte degli investigatori del Commissariato (avallata dai giudici nolani) di installare delle telecamere che, per oltre due settimane, controllarono sia gli orologi marcatempo che l'esterno del Municipio.

Ed è così che, nel solo primo giorno di funzionamento (il 17 maggio 2013), vennero colti in fallo ben 30 dipendenti comunali. Un malcostume, che i giudici nolani bollarono come "massiccio e radicato". La richiesta di emissione del Decreto, che dispose il giudizio per i 61 impiegati, era stata protocollata al Sindaco a maggio del 2014, per l'adozione di eventuali provvedimenti amministrativi.

Che, appunto, mise in moto le convocazioni dei dipendenti davanti alla Commissione disciplinare, che provvedeva a raccogliere, in contraddittorio, le giustificazioni dei 13 impiegati, la cui posizione fu ritenuta particolarmente grave, sottoposti nei mesi scorsi all'obbligo di firma presso il Commissariato di Polizia. Misura poi revocata dopo due settimane. Procedimenti disciplinari ai danni degli accusati che, adesso, sono stati sospesi dall'Ufficio Provvedimenti disciplinari del Comune.





Pescheria
al Duomo

**RITAGLIA QUESTO COUPON
E PRESENTALO ALLA CASSA
RICEVERAI IL 15% DI SCONTO**

**CONSEGNA
A DOMICILIO**

SEGUICI SU
FACEBOOK 

VIA MONS. VEROLINO, 3 (Via Duomo) - ACERRA
Cell.: 329 3757399



FARMACIA

Dott.ssa Antonietta

PANICO

BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia
Cosmetici e dietetici
Calzature Sanagens

Articoli per bambini
Prodotti Sauber
Giocattoli Chicco

Si effettuano
preparazioni
Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

PROFUMERIA

La Vie en Rose

Offre sulla Linea Cosmetica



La Jolie

MAKE UP

1 OMAGGIO

ACQUISTANDO 3 PRODOTTI

Via Del Pennino, 14 - Acerra - Tel.: 328 0033261

Ex Montefibre, si attende l'attivazione di un tavolo di confronto anti-delocalizzazione

“La Commissione regionale Attività Produttive e Lavoro, nel condividere l'azione dell'amministrazione comunale di Acerra, proporrà una soluzione condivisa da tutte le forze politiche, per trasformare l'area industriale ex Montefibre in area di crisi complessa ed attiverà un tavolo di confronto regionale e nazionale, per contrastare la delocalizzazione dell'azienda e per salvaguardare il futuro occupazionale dei lavoratori”.

E' quanto affermava lo scorso 15 marzo il presidente della III Commissione consiliare permanente, **Nicola Marrazzo**, concludendo i lavori dell'organismo consiliare ed a seguito di audizione tenuta con i sindacati e con il sindaco di Acerra. Presenti anche l'Assessore regionale alle Attività Produttive **Amedeo Lepore**. “Lavoreremo in sinergia con il Comune di Acerra, con il Ministero dello Sviluppo economico e con la Giunta regionale - diceva Marrazzo - per attivare tutte le misure necessarie, per rilanciare gli investimenti e per salvare i livelli occupazionali, anche attraverso gli strumenti creati dalla Regione, ossia Ricollocami e Garanzia over.

Non lasceremo soli i lavoratori e non abbandoneremo il territorio”. “Abbiamo già dato un'accelerazione - dichiarava l'assessore Lepore - in Conferenza delle Regioni, per determinare le aree di crisi non complesse ed i criteri nazionali, a cui attenersi per l'impiego di provvidenze nazionali e regionali. In tale ottica procederemo, una volta adottato il relativo Decreto del Governo, alla definizione di area di crisi non complessa, per attivare le misure previste dalla legge n.181”.

Secondo **Antonio Marciano**, Consigliere regionale del Pd, “la Regione sta lavorando, per trasformare l'area industriale acerrana ed

in particolare il sito dell'ex Montefibre, da paradigma di sconfitta e di scelte sbagliate o non compiute nel corso di tanti anni, a luogo di rilancio e di ripartenza, simbolo della rinnovata attenzione al destino industriale della Campania”.

“Apprendo di nuovo i buoni propositi della Giunta regionale e dell'assessore Lepore - dichiarava dal canto suo il Consigliere regionale del Movimento 5 Stelle **Gennaro Saiello** - purtroppo, però, ai fini della concretezza, al momento si è mosso ben poco, tenuto conto del fatto che dal resoconto della precedente audizione, tenutasi il 28 ottobre 2015, dall'Assessore **Palmieri** e dalla stessa Commissione emergevano le stesse dichiarazioni e gli stessi propositi”.

Intanto lo scorso 31 marzo andava deserta l'asta per la società Simpe, uno dei tre rami d'azienda, in cui fu diviso il colosso chimico e che doveva produrre il polimero. Infatti nella mattinata di giovedì non perveniva alcuna

offerta alla curatela per l'acquisto del ramo d'azienda, di cui fanno parte sia i capannoni industriali, che parte degli immobili di proprietà. Non essendo prevista una seconda asta al ribasso, gli impianti si rivenderanno esclusivamente per lo smontaggio ed il trasferimento altrove delle due unità, di cui si compone lo stabilimento.

Nei prossimi giorni i curatori pubblicheranno un nuovo bando, per concludere le fasi di liquidazione nei primi giorni di maggio. Poi si procederà alla vendita della proprietà immobiliare di circa 65 mila mq e degli altri beni posseduti dalla società partecipata del gruppo “Seda” di Barcellona dichiarata fallita a maggio 2015. Lo stabilimento sito a Contrada Pagliarone è fermo dal maggio del 2004 per ristrutturazione e sarebbe dovuto ripartire nell'estate del 2009.



STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267

MINIMARKET EUROCASA



di Girardi Pino
PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different
Toto
PIZZE
SENZA
GLUTINE
Sei
Sapori

Consegne
a Domicilio

APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ



PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420
Via Madonnelle - ACERRA - 081 0155220 - 3664616269



Opere edili abusive, la Procura ordina: trenta giorni di tempo per demolire un immobile abusivo

Nell'ambito del ricco ed interminabile filone dedicato all'edilizia locale, di cui riferivamo anche sui numeri precedenti, prosegue non solo l'attività della Procura della Repubblica di Nola relativamente all'emissione di ordinanze di demolizione, notificate ai proprietari, con conseguente ripristino dei luoghi, per quegli immobili edificati sul nostro territorio in assenza di qualsiasi permesso di costruire. Manufatti, di cui viene disposto, da parte della Magistratura, il dissequestro temporaneo, al fine dell'esecuzione dell'abbattimento degli stessi.

Ma prosegue anche il lavoro delle Forze dell'Ordine, volto all'individuazione di opere realizzate abusivamente. E non sfuggiva a questa sorte un immobile, sito in piena periferia e riconducibile a due coniugi, comproprietari e committenti dello stesso, **L.B.** di 46 anni e **G.C.** di 47 anni, divenuto oggetto di attività d'indagine da parte delle Forze dell'Ordine già nel lontano 2003. Attività in esito alla quale veniva accertata la presenza di opere edili, eseguite in assenza del permesso di costruire.

Del tutto veniva redatto anche un rilievo fotografico ed una dettagliata informativa di reato trasmessa all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente. Il fabbricato, con struttura portante in cemento armato, sorto in zona agricola totalmente abusivo, è composto da un piano seminterrato, avente una superficie di circa 115 metri quadrati e da un piano rialzato, avente una superficie di circa 160 mq. Inoltre il manufatto presenta un solaio di copertura del piano seminterrato e del piano rialzato, con ciascun livello servito da almeno 12 pilastri; un muro perimetrale in giro al piano seminterrato ed un corpo di scala, che mette in comunicazione i due suddetti piani ed il lastrico solare.

La struttura veniva sottoposta a sequestro preventivo, affinché non venisse mutato lo stato dei luoghi e delle cose e posta a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Custode giudiziario veniva nominato uno dei due coniugi (il marito 46enne). Intanto, da un lato i due avevano proseguito e completato con rivestimenti, servizi igienici e tramezzature l'opera e, dall'altro, avevano avviato un iter giudiziario, che preservasse il proprio immobile da un eventuale abbattimento.

Poi disposto dalla Procura della Repubblica di Napoli, a seguito della sentenza di condanna della Corte d'Appello di Napoli, emessa ad aprile 2008 e divenuta irrevocabile tre mesi dopo. Ebbene, lo scorso 24 marzo veniva notificato ai due proprietari, imputati di aver violato l'art.44 del **DPR 380/2001** di demolire, entro trenta giorni, le opere abusive realizzate con l'avvertenza che, decorso inutilmente l'indicato termine, si procederà d'ufficio alla demolizione, con attribuzione delle spese a carico dei proprietari.

Nel contempo la Procura napoletana, nel caso in cui l'opera sia



ancora nella disponibilità del condannato o di altri, chiedeva ai caschi bianchi di accertare, tra l'altro, la destinazione attuale delle opere abusive e la presenza e l'identità di eventuali occupanti, nonché di eventuali intestatari di utenze domestiche quali quelle telefoniche, elettriche, gas, acqua e similari relative alle opere abusive.

Di recente un nuovo sopralluogo era stato effettuato dal personale del Comando della Polizia Municipale, congiuntamente ad un tecnico comunale, come riferito da alcuni cittadini. Più volte abbiamo ricordato che la Procura nolana, diretta dal **Dr. Paolo Mancuso**, negli ultimi mesi ha esortato le Polizie Locali a censire e a relazionare all'Autorità Giudiziaria, nel più breve tempo possibile, in merito alle strutture abusive presenti sul territorio, con particolare riferimento a quegli immobili che si trovano in uno stato ancora grezzo, affinché possano essere sottoposti al più presto ad abbattimento.

Procura nolana che vuole vederci chiaro, in merito alle ordinanze dirigenziali di abbattimento, emesse in questi anni dai Dirigenti comunali all'Urbanistica e non ottemperate dai proprietari delle strutture (ma neanche dai Comuni, che dovrebbero acquisirle a patrimonio comunale e procedere alla loro trascrizione nel registro degli immobili del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere).

Joseph Fontano

ULTIM'ORA

Matrimoni civili celebrati, oltre che negli uffici siti nella Casa comunale, anche nell'edificio del Parco Urbano con annesso giardino, sito a via Sand, nel quartiere Spiniello, per i lavori di riqualificazione in atto nel Castello baronale e nell'omonima piazza. Lo ha stabilito la Giunta comunale in data 01.04.2016. Provvedimento che resterà in vigore anche dopo la ristrutturazione del Castello stesso.

Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale
C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

VITTIME MALASANITÀ

Sei vittima di un errore medico?
Valutiamo il tuo caso A COSTO ZERO

Studio Legale Albachiara

C.so Resistenza, 129 - ACERRA - 081 885 0516 - 328 3212125

FOLLIE di FESTA

Corso Umberto I, 227 - Casalnuovo (NA)

Tutto per il tuo Evento

seguici su 

Bomboniere
Idee Regalo
Party

Confettate

Torte di Pannolini

Personalizzazione Oggetti

Balloon Art

Animazione x Bambini e Adulti

OFFERTA PRIMA COMUNIONE

Inviti, Arco di palloncini, 2 colonne
1 centrotavola, Palloncini a Elio

€100,00



0810147017 - 3495041704 - folliefesta@gmail.com



Diversamente abile travolto mentre attraversa la strada: l'investitore scappa

Momenti di paura si vivevano, nei giorni scorsi, poco dopo le ore 13:00, a via San Simone e Giuda, una delle strade maggiormente trafficate del territorio comunale e che mette in collegamento via Calzolaio con Piazza S. Pietro.

Infatti un diversamente abile, Giovanni M. di 43 anni, veniva investito da un'auto in transito che, dopo averlo agganciato, lo trascinava per una decina di metri, fuggendo subito dopo ed omettendo di prestargli soccorso. L'automobile, un'Audi di colore scuro, probabilmente con il solo conducente a bordo, fuggiva in direzione di Corso della Resistenza.

A soccorrere il malcapitato erano alcuni residenti della zona, che provvedevano ad allertare il 118, che dopo pochi minuti inviava sul posto un'ambulanza, che provvedeva a trasportare l'uomo presso il Pronto Soccorso della clinica "Villa dei Fiori", dove il personale sanitario prestava le prime e necessarie cure del caso. Il ferito veniva sottoposto ai primi esami strumentali e, nello specifico, ad una tac e, stando alle prime diagnosi, avrebbe riportato anche un forte trauma cranico, oltre a ferite da trascinamento ad una gamba ed escoriazioni varie.

Ovviamente non c'era traccia della vettura, né qualcuno dei testimoni provvedeva ad informare le Forze dell'Ordine dell'accaduto, che venivano a conoscenza dell'investimento solo alcune ore dopo.

L'indomani mattina qualcuno avrebbe provveduto a visionare le immagini registrate delle telecamere di sorveglianza di alcuni

esercizi commerciali della zona, per cercare di reperire elementi utili alle indagini, volte a dare un'identità all'autista della vettura o a ricavare il numero della targa del veicolo.

Secondo una sommaria ricostruzione dei fatti il 43enne, che deambulava con l'ausilio di un bastone, stava attraversando la strada quando, giunto al centro della carreggiata, perdeva l'equilibrio, rovinando a terra. A notare la scena sarebbe stata una ragazza che, resasi conto della drammaticità della situazione, avrebbe invitato ad alta voce l'uomo, accasciatosi, a rialzarsi al più presto.

Ma non finiva di ripeterglielo, che sopraggiungeva la suddetta automobile nera, che investiva il disabile, passandogli letteralmente addosso con le ruote e provocandogli gravi lesioni. Era il panico, che impediva anche alla giovane di annotare il numero di targa della vettura,

che di certo prevedeva a velocità sostenuta o, quanto meno, non commisurata a quella prevista dal Codice della Strada.

La stessa testimone riferiva che la vittima è un residente del quartiere che, quando si arrabbia per motivi personali, esce per strada ed urla frasi sconnesse, perdendo anche le stampelle che lo sorreggono.

Secondo fonti non investigative, in serata personale della Polizia Locale si sarebbe portato presso il presidio ospedaliero locale, per conoscere le reali condizioni di salute del ferito che, almeno per quanto è trapelato, sembrava essere destinato ad essere ricoverato e a subire un intervento chirurgico.

Nino Pannella



Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via G. Soriano, 112 - ACERRA (NA)
 Tel.: 081 5202064 - Fax: 081 3606281
 info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO

Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**

**RICARICHE
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO
UTENZE**

**ENALOTTO
CENTRO SISAL**

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

Rinviato a giudizio il Senatore che oltraggiò ed aggredì un poliziotto municipale

Era ancora un agente del locale Comando della Polizia Municipale, che risultava essere una delle tante vittime degli episodi di violenza, che infestano quotidianamente la nostra città.

Nello specifico, questa volta, l'episodio si verificava il 16 giugno dell'anno scorso, nei pressi del quadrivio sito in località Gaudello, una delle due frazioni di Acerra ed una delle arterie più trafficate dell'intero territorio comunale.

In quella circostanza accadde che il sottufficiale era intento a svolgere le proprie mansioni, nel mentre i veicoli erano incolonnati, per la temporanea chiusura del passaggio a livello. All'improvviso, da una delle auto incolonnate, una fiammante BMW, scese niente poco di meno che un Senatore della Repubblica, D.V. di 65 anni, (per il quale comunque vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato) originario del casertano il quale, alla presenza di un Sovrintendente capo della Polizia di Stato, di un ex sottufficiale dell'Arma dei Carabinieri e dell'autista dell'auto blu, incominciava ad infierire verbalmente contro il poliziotto municipale che, in uniforme e nel pieno dell'esercizio delle sue funzioni, regolava il traffico veicolare.

L'esponente politico del neo gruppo denominato Alleanza Liberal-popolare-Autonomie offendeva l'onore ed il prestigio del Maresciallo e del Corpo della Polizia Municipale, pronunciando frasi oltraggiose e lesive dell'operato del Vigile Urbano.

Alla richiesta del casco bianco di esibire i documenti, attraverso i quali poter procedere all'identificazione del 65enne politico, nonché rappresentante del popolo (!?) ed inquilino di Palazzo Madama, questi proseguiva nelle sue frasi offensive all'indirizzo dell'agente di Polizia giudiziaria.

E, non contento di aver leso l'onorabilità del Vigile Urbano e dello show dato in strada il Senatore, recidivo ad un reato simile commesso nell'ultimo quinquennio, sferrava un calcio alla gamba destra del sottufficiale e cercava più volte di aggredirlo.

L'episodio avveniva sotto gli occhi increduli di tanti automobilisti incolonnati e vi assistevano varie persone.

A seguito della denuncia presentata dall'agente il "Padre della Patria" veniva indagato.

Finchè a gennaio scorso il Pubblico Ministero della Procura nolana, concluse le indagini relative al procedimento penale, disponeva il rinvio a giudizio del Senatore, con l'udienza dibattimentale che si terrà il 27 giugno prossimo dinanzi al Giudice monocratico del Tribunale di Nola **Anna**

Imparato, al quale l'imputato dovrà rispondere "solo" del reato di oltraggio a pubblico ufficiale.

Nel frattempo è stata fissata la data della prima udienza dibattimentale, nella quale dovrà comparire, in qualità di imputato, **D.D.M.** di 27 anni, che il 20 novembre 2015 a via Dei Mille si era rifiutato di fermarsi al segnale di stop, indicatogli da un poliziotto municipale, il quale aveva annotato sul proprio blocchetto delle contravvenzioni il numero di targa dello scooter, condotto a forte velocità dal centauro privo di casco.

Anzi il 27enne aggredì con schiaffi e calci l'agente di pubblica sicurezza, che si vide costretto a ricorrere alle cure dei sanitari del Pronto Soccorso della clinica "Villa dei Fiori", dove gli vennero prescritti 7 giorni di prognosi. Dopo il raid punitivo il centauro salì in sella e si allontanò, facendo perdere le proprie tracce.

J.F.



Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

OFFERTA FAMIGLIA

4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

€ 20,00

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34

Lettieri nomina tre nuovi Assessori e porta l'esecutivo a 7 componenti (Sindaco compreso)

Sullo scorso numero pubblicammo il resoconto della seduta del Consiglio comunale, svoltosi lunedì 21 marzo ed avente all'Ordine del Giorno le Comunicazioni del Sindaco.

Un Civico consesso che, in pratica, sanciva l'ampliamento dell'attuale coalizione di "Centro, Sinistra", capeggiata dal Sindaco **Lettieri** (priva dell'apporto della lista civica Idee Nuove) ed alla guida della città da giugno 2012, anche con l'approvazione di un documento politico-programmatico di 5 pagine, sottoscritto dai Capigruppo di maggioranza. Coalizione che ha accolto nel suo interno un nuovo soggetto politico, il movimento "Fare", che già da alcune settimane aveva nominato come portavoce l'Avv. **Giovanni Di Nardo** e stabiliti gli obiettivi, che dovevano portare il movimento nell'amministrazione comunale con un posto in Giunta.

Movimento di cui fanno parte i Consiglieri comunali **Vincenzo Piscitelli**, **Antonio Laudando** (che alle ultime elezioni amministrative erano stati eletti nelle fila del centro-destra, sostenendo il candidato a Sindaco di tale schieramento, ossia **Antonio Crimaldi**) e **Mimmo Tardi**. Oltre a ciò la maggioranza certificava che "il prossimo candidato alla carica di primo cittadino è e resta ufficialmente l'attuale primo cittadino uscente".

Ed era la stessa fascia tricolore ad annunciare che, a breve, sarebbero stati nominati nuovi Assessori nell'esecutivo da lui guidato, composto soltanto dall'Assessore alle Politiche Sociali e Culturali **Tito D'Errico**; da quello allo Sport **Cuono Lombardi** e da quello al Patrimonio ed alle Politiche Finanziarie **Gerardina Martino**. Ebbene, a distanza di 48 ore, il primo cittadino nominava tre nuovi Assessori, attraverso appositi Decreti.

Il primo era il Consigliere comunale **Carmine Riemma**, 59 anni, nominato con le seguenti deleghe: Urbanistica, Abusivismo e

condono Edilizio, Interventi speciali e Ufficio per espropriazione, Edilizia privata, Sportello unico edilizia.

Il secondo era un altro Consigliere comunale, il 59enne **Nicola De Matteis**, con le seguenti deleghe: Personale, Informatizzazione dei servizi e riorganizzazione dell'Ente, protocollo e servizi generali, Servizi demografici ed elettorali, Statistica e toponomastica.

Infine veniva nominato Assessore l'Avvocato **Domenico Paoletta**, 38 anni, a cui venivano conferite le seguenti deleghe: Tutela della Legalità e Sicurezza Urbana, Trasparenza amministrativa, Viabilità, Polizia Municipale, Protezione Civile, Edilizia pubblica, Pubblica illuminazione, programmazione e coordinamento Lavori Pubblici, Videosorveglianza urbana.

Per circa sei mesi l'esecutivo si è composto delle sole tre unità sopra citate, a dispetto del numero massimo di assessori, che è pari a sette, a seguito delle dimissioni, rassegnate a vario titolo e con una diversa tempistica, da: **R.Conforti**; **F.Monda**; **F.La Regina**; **A.Marzullo**; **V.Angelico**; **A.D'Iorio** e **V.Falco**. Ovviamente i posti lasciati vacanti tra gli scranni del Consiglio comunale da Riemma e da De Matteis venivano occupati, attraverso apposita surroga, avvenuta il 4 aprile scorso, dai neo componenti la Pubblica Assise **Vincenzo Crisci** e **Bruno Laudando**.

Lettieri, nell'augurare buon lavoro ai neo Assessori e sicuro, che sapranno essere all'altezza dei problemi che si presenteranno, diceva: "La condizione di lavoro essenziale è la continuazione di quanto già operato dall'Amministrazione comunale nelle politiche di taglio agli sprechi, di lotta alla corruzione, ai fannulloni, di riduzione delle tasse locali e delle disparità, della semplificazione della burocrazia e dell'organizzazione della macchina comunale.

Come anche proseguire sulla strada del dotare la città di un ordinato

sviluppo economico ed urbanistico, del rilancio d'immagine dei luoghi e dei beni culturali, della difesa e della valorizzazione delle produzioni agricole, dell'ambiente e della salute".

Abbiamo una chiara piattaforma programmatica di governo che stiamo portando avanti in città, continueremo su questa strada con la capacità di dare ascolto e rappresentanza alla complessità di interessi che compongono il bene comune».



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2015-2016**

SCUOLA MATERNA PARITARIA

**SCUOLA PER L'INFANZIA
BABY PARKING - LUDOTECA**

ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI

SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846

Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI



Raffaele Iovinelli
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)

Tel.: 081 520 61 10

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Avv. p. Antonella Arcopinto

Avv. p. Rosina Ambra

Via Manzoni, 5 - Acerra

Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768



Le reazioni alla nomina dei nuovi Assessori. Acerra nella black list dei Comuni a rischio scioglimento

Proprio nel giorno in cui venivano nominati i nuovi Assessori e di cui riferivamo nella pagina accanto, il Prefetto di Napoli, **Gerarda**



Pantalone, nel riferire alla Commissione Antimafia a Roma, dichiarava: "Sono 27 i Comuni attenzionati.

Per moltissimi amministratori locali abbiamo accertato, attraverso le Forze dell'Ordine, della Magistratura o delle sentenze, contatti diretti o indiretti con la criminalità organizzata. Un dato molto preoccupante che abbiamo riscontrato - proseguiva il Prefetto - è quello di una continuità, una

rigenerazione degli amministratori locali. Abbiamo notato che a distanza di anni, anche di 15 e 20, troviamo gli stessi amministratori in carica, rispetto a quando il Comune era stato sciolto per infiltrazioni.

Li troviamo in carica sotto altre vesti, magari in una lista civica o in un altro partito, ma sono sempre presenti". La Commissione, presieduta da **Rosy Bindi**, secretava la relazione del Prefetto, che a Roma sarebbe tornata dopo Pasqua, per rispondere alle domande dei parlamentari non solo sulla base della relazione presentata, ma anche per chiarire ulteriori aspetti dei dieci Comuni della black list da anni nel mirino, dei quali da molto tempo l'ufficio di presidenza della Commissione chiede particolari informazioni.

E tra essi c'è anche Acerra. Intanto non mancavano di certo le reazioni delle altre forze politiche cittadine, all'indomani dell'ultimo passaggio di Consiglieri ed esponenti politici dall'opposizione nella maggioranza. Iniziava con un comunicato stampa la locale sezione del PD, che scriveva: "L'ingresso in Giunta di un noto esponente del

centro destra è da ascrivere a quella logica deviante, che ormai ha preso piede e che non fa scandalizzare più nessuno.

E' la conferma del fatto che le liste, i partiti, sono assimilabili ad una sorta di autobus, dove si sale con la maglia di un colore e si scende, tranquillamente, con un'altra di diverso colore. Senza dar conto a nessuno, neanche agli elettori e a quell'opinione pubblica che, purtroppo, è assuefatta a qualsiasi cosa. Solo poche settimane fa uno di questi Consiglieri comunali, passato ripetutamente dalla maggioranza all'opposizione, dopo essere stato Capogruppo consiliare dell'UDC, il partito del sindaco, aveva denunciato in Consiglio Comunale il malcostume ed il malgoverno regnanti nel palazzo Municipale, tra concorsi e gare di appalto truccate.

La realtà è sotto gli occhi di tutti...Una Giunta incapace di governare nel rispetto di elementari principi di trasparenza e legalità e che coglie solo i vantaggi ereditati dalle azioni progettuali e programmatiche del passato...".

Anche la Federazione della Sinistra Acerra criticava la nuova coalizione e, tra l'altro, scriveva: "Il rimpasto di Giunta chiude un periodo durato mesi di voci intorno ad allargamenti della maggioranza ed accordicchi sottobanco: un deprimente teatrino dominato da logiche, che poco o nulla hanno a che fare con il perseguimento dell'interesse collettivo.

Siamo convinti che la nomina dei nuovi assessori, con l'assegnazione di deleghe pesantissime (anche se **Lettieri** tiene clamorosamente per sé quella delicatissima all'Ambiente) testimoni, ancora una volta, l'esistenza delle larghissime intese, intorno alle quali si addensa una maggioranza cementata, da un lato, dal blocco di potere che il sindaco, da consigliere comunale prima e da primo cittadino adesso, ha saputo consolidare intorno alla sua persona e, dall'altro lato, amalgamata dalla difesa di piccole o grandi rendite di posizione".

RISTORANTE e PIZZERIA

La
Lanternina

AMPIA SALA PER CERIMONIE
PIATTI TIPICI LOCALI
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE

PIATTI A BASE DI
BACCALÀ
E STOCCAFISSO
SU PRENOTAZIONE

VASTA OFFERTA DI
BIRRE ARTIGIANALI CHIARE E SCURE

Assaggia le nostre eccellenze campane...
Pomodorini di Corbara, Pomodorino giallo del Vesuvio
e tanti altri ingredienti...

SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA

Consegna a domicilio PIZZA per CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantennina.com



LAMODERNA
AUTOSCUOLA

30
ANNIVERSARIO

Autoscuola La Moderna

Avviso: tutti coloro che il
22 maggio 2016
compiono 16 o 18 anni

Regaliamo la
Patente

per tutto
il 2016
facciamo
a tutti il

30%
di
Sconto

io ci metto la faccia

Acerra (Na)
Corso G. Garibaldi, 61 - Tel. 081.5202213

La sconto ed il regalo non comprende bollettini e certificati

Scontri a piazza San Pietro tra Casapound ed attivisti di sinistra

Piazza San Pietro, punto nevralgico della mobilità cittadina, nella mattinata dello scorso 26 marzo si trasformava in un campo di scontro. Protagonisti della zuffa un gruppo di militanti di Casapound Italia, movimento politico di destra, che avevano allestito nella storica piazza un gazebo informativo, con tanto di autorizzazione rilasciata dal Comune ed un gruppo di disoccupati organizzati, supportati da militanti di sinistra.

Bilancio finale: un Dirigente della Polizia di Stato colpito al capo e costretto a ricorrere alle cure dei sanitari del Pronto Soccorso della clinica "Villa dei Fiori", dove gli venivano prescritti 15 giorni di prognosi ed un gruppo di fermati, poi rilasciati qualche ora più tardi, doppio essere stati identificati.

Uno scontro che, probabilmente, riportava a galla vecchie ruggini di matrice ideologica. Secondo una sommaria ricostruzione dei fatti, ad accendere la miccia, almeno da quanto è trapelato da un comunicato diffuso dai

militanti di Casapound, sarebbero stati alcuni disoccupati organizzati che, in primis, avrebbero tentato di aggredire un militante dell'organizzazione di destra, cercando di portargli via il materiale informativo, che stava distribuendo ai passanti.

Poi uno degli "antagonisti" raggiungeva il gazebo, del quale rovesciava a terra sedie, tavolini e materiale propagandistico. L'intervento delle Forze dell'Ordine, schierate massicciamente in assetto antisommossa fin dalle prime ore del mattino, attraverso cariche di alleggerimento, evitava conseguenze peggiori. Naturalmente il traffico restava paralizzato e regolato, per quanto possibile, dagli agenti della Polizia Municipale, giunti in supporto a Polizia e Carabinieri.

"Durante il nostro banchetto - afferma il movimento in una nota - sono sopraggiunti, a scaglioni, alcuni appartenenti all'area antagonista, dapprima tentando di impedirci di effettuare il volantinaggio e poi tentando addirittura di spostare il gazebo. Non riuscendo nel loro intento, hanno improvvisato una manifestazione



non autorizzata, bloccando il traffico veicolare in una delle principali arterie commerciali della città".

Secondo la versione dei militanti di sinistra, invece, due loro militanti, che avevano gettato a terra in segno di disprezzo un volantino dell'associazione di destra, sarebbero stati aggrediti da una quindicina di giovani di Casapound.

Nel frattempo erano tre le persone fermate e condotte negli uffici del locale Commissariato di Polizia e poi rilasciate, dopo l'espletamento delle formalità di rito. Una volta sgombrata la piazza dai manifestanti e stemperata la tensione, i poliziotti avrebbero provveduto a visionare le immagini registrate dalle telecamere di sorveglianza di alcuni esercizi commerciali della zona, per cercare di reperire elementi utili alle indagini, volte a dare un'identità agli altri partecipanti al poco pacifico incontro.

Una dettagliata informativa di reato circa i fatti accaduti veniva poi trasmessa alla Procura nolana. La manifestazione, dunque, aveva lo scopo di divulgare alla cittadinanza gli scopi, le attività ed il programma dell'associazione, tra cui spicca l'eliminazione del finanziamento pubblico alla politica; l'abolizione del Senato, sostituito con una "Camera del Lavoro", che garantisca la rappresentatività armonica di tutte le categorie ed il blocco dell'immigrazione, intesa come sfruttamento di manodopera pagata con salari, che gli Italiani non vogliono più accettare.

L'intera vicenda aveva sullo sfondo, tra l'altro, il prosieguo della protesta di alcuni lavoratori del Consorzio Unico di Bacino in liquidazione, senza stipendio da 42 mesi e che avevano occupato, da oltre una settimana, la parte superiore del Castello baronale, che veniva interessata da un principio d'incendio, causato dall'aver dato fuoco a carte e cartoni, per difendersi dal freddo e che provocava l'annerimento di alcune travi e pareti. Incendio subito spento dai Vigili del Fuoco, sempre presenti nella piazza antistante l'antico maniero.

Manifestanti che poi, dopo 8 giorni di permanenza in alto, avrebbero abbandonato il sito occupato, costretti a ciò dalle precarie condizioni di salute.



EDIL di Valio Giuseppe



COSTRUZIONI EDILI ed INDUSTRIALI
RISTRUTTURAZIONI - LAVORI FOGNARI
PITTURAZIONE

UFFICIO: Acerra (Na) - Via Mulino Vecchio
 «Complesso ILSA»
Tel. Fax 081.3196275 - Cell.: 392.9378175

Studio Legale Penale

Avv. Giovanni Carlo Esposito

Avvocato del Foro di Napoli

Via I Maggio, 21 - ACERRA - Telefax **081 3196178**
 Cell.: **335 6349248** - giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it
 Vice Presidente del Consiglio Comunale di Acerra

VIVAIO ORTICOLO
di Salvatore D'Anna

FERDINANDO D'ANNA
 Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

DR. PASQUALE ROMANO
 Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
 Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
 www.vivaio'd'anna.altervista.org - vivaio'd'anna@tiscali.it



La "Group Girardi Service s.a.s." autorizzata ed iscritta ufficialmente all'Albo dei Custodi Giudiziari

L'iscrizione all'Albo dei Custodi Giudiziari operanti a Napoli e provincia della ditta "Group Girardi Service s.a.s.", con sede legale sita ad Acerra a Contrada Sannereto, a seguito dell'istanza depositata il 30 novembre 2015, è ormai realtà. Infatti, con Decreto n.247/2015 del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli e n.4101/2015 del Presidente del Tribunale, Acerra ha di nuovo sul proprio territorio il suo Deposito giudiziario, già sottoposto a tutti i controlli dovuti e necessari da parte delle competenti Autorità di controllo, compreso l'Ufficio Tecnico comunale, la Polizia Municipale, l'Arpac e l'Asl Napoli 2 Nord, che hanno dichiarato l'idoneità del sito sia dal punto di vista urbanistico, ambientale che sanitario.

Un'area che ha, quindi, tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi e che è al servizio di ben 34 Comuni della provincia di Napoli, ovviamente Acerra compreso.

Il sito, già nei mesi scorsi, era stato sottoposto a controllo e dichiarato idoneo ad essere un'autorimessa. Una struttura fondamentale, dunque, per la nostra città ma anche per tutta una serie di Comuni, anche limitrofi, in considerazione anche dello stop dell'attività di altre strutture del genere, trovate prive di molti dei



GROUP GIRARDI SERVICE s.a.s.
Iscrizione Albo dei Custodi Giudiziari
Napoli e provincia
Decreto N.4101/15 - N.247/15
Sede Acerra (Na)
P.IVA: 04105821211

Telefono
081/3195250

24

requisiti richiesti e previsti dalle normative in materia.

Del Decreto sono stati informati tutti i Comandi della Polizia giudiziaria, ai quali sono state impartite puntuali direttive per l'affidamento dei beni sottoposti a sequestro penale oneroso, che dovrà avvenire in via esclusiva alle ditte iscritte all'Albo, avuto riguardo della competenza giurisdizionale.

L'iscrizione all'Albo prevede, oltre alla tempestiva comunicazione dell'affidamento del bene, anche la comunicazione delle ulteriori attività inerenti le disposizioni dell'Autorità Giudiziaria (destinazione, restituzione e vendita) sul bene.

Soddisfazione per le novità contenute nell'ultima circolare del Ministro Lorenzin

Il Sindaco Lettieri esprimeva viva soddisfazione per le ultime novità contenute nella circolare applicativa del 25 marzo 2016 del Decreto Lorenzin sull'appropriatezza prescrittiva del 9 dicembre 2015, recante le "Condizioni di erogabilità ed indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale".

Le preoccupazioni del Sindaco nascevano proprio dalle notizie allarmanti provenienti dai Medici di medicina generale del territorio, circa l'inapplicabilità del Decreto medesimo ed il conseguente fallimento della medicina d'iniziativa e preventiva che, alla luce delle criticità espresse dai territori, non permetteva la garanzia dell'ordinario diritto alla salute.

In base alle ultime novità della circolare del Ministro le sanzioni ai medici prescrittori vengono sospese nella fase sperimentale, che sarà a carico delle Regioni e prevederà, oltre all'adeguamento informatico, anche la rilevazione delle criticità applicative che saranno discusse.

Con la nuova circolare del Ministro della Sanità si condividono pertanto degli impegni, per affrontare e superare le difficoltà emerse nella prescrizione di alcune prestazioni sanitarie da parte dei medici

di base, con l'obiettivo di arrivare anche ad una riformulazione dei criteri di



erogabilità ed appropriatezza delle prestazioni, così come richiesto, in accordo con i medici di base Acerrani dell'Associazione A.M.A., proprio dal primo cittadino acerrano nel corso della riunione dei Sindaci convocata lo scorso 1 febbraio, presso il Comune di Qualiano, relativamente alla "sospensione dei Servizi ai Diabetici dell'Asl Napoli 2 Nord".

In quell'occasione, ritenendo necessario e doveroso ampliare l'oggetto della discussione alla problematica riguardante il Decreto Lorenzin, fu chiesto anche al Governatore della Regione Campania, sulla stregua del modello Veneto e Toscana, di attivarsi in sede di Conferenza Stato-Regione, per sospendere l'efficacia del Decreto.



S.&G.
SERVICE s.r.l.
di Guido Crispo

REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE

Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano Avv. Maria Auriemma
Avv. p. Raffaele Garofalo Avv. p. Teresa Di Buono

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

CHITARRA CLASSICA
SOLFEGGIO - ARMONIA

Maestro
Gaetano Brucci

Info: 334 915 78 17

Antonio Laudando: le ragioni di una scelta e le balle sulle somme incassate

Il Consigliere **Antonio Laudando** spiega la sua adesione alla Coalizione "Acerra, Sinistra", ufficializzata in Consiglio comunale lo scorso 21 marzo. "Io amo Acerra, la sua gente, questa terra. Avevo appena 24 anni - esordisce Laudando - quando fui eletto per la prima volta in Consiglio comunale, con il movimento civico Lista Trenta. All'epoca scelsi la strada più difficile, ossia impegnarsi in prima persona. Infatti non era più il tempo di delegare, ma era arrivato il momento di iniziare AFARE.



Il programma concordato con i giovani di Lista30 prevedeva un disegno di città nuova, a misura di Uomo con, ad esempio, una piazza Castello, che fosse il nucleo principale del centro storico, come punto di incontro delle varie realtà sociali; il castello baronale inserito nel percorso turistico della regione Campania; un centro storico, che

diventasse un centro commerciale all'aperto. Inoltre per lo sport un luogo nuovo nella zona di Via Volturmo ed una villa comunale a via Manzoni. Per i cittadini una partecipazione alle scelte importanti della città, attraverso la realizzazione dei comitati di quartiere.

Dopo la seconda mia elezione, che mi vedono protagonista come il giovane più votato e dopo circa 7 anni, mi sono girato indietro e mi sono reso conto che, purtroppo, ad oggi di quel programma di LISTA TRENTA personalmente non sono riuscito a realizzare ancora nulla. Mentre ho notato - specifica il Consigliere - che il sindaco **Raffaele Lettieri** ha realizzato parte del programma. Piazza Castello, il castello baronale, il centro storico ecc.. diventeranno realtà. E quindi, di fronte alle cose fatte e da realizzare, ho deciso di voler contribuire con il gruppo "Fare" al cambiamento, di voler metterci la faccia. Basta chiacchiere. E' arrivato il momento di guardare agli interessi di Acerra e degli Acerrani, le divisioni, le invidie, i problemi creati ad arte non portano da nessuna parte. Acerra dev'essere unita in tutti i suoi strati sociali, per poter avere rappresentanze sovralocali cheentino e che sappiano far valere le ragioni della nostra città.

Il sistema politico basato su schieramenti non è in grado di governare. Ecco perché abbiamo preso il largo. Abbiamo dato vita ad una coalizione di governo, che ci vede collocati in un'alleanza tra le forze politiche, civiche e sociali, che hanno risposto all'appello per il ritorno delle Persone all'impegno pubblico in una fase di sfiducia nella politica locale ridotta ad inconcludenti rapporti di forze e chiacchiericcio sterile e preconcepito, rafforzando la proposta

di alleanza tra l'area cattolico-popolare e quella democratico-riformista di matrice ecologista".

Cosa ci dice delle somme da lei percepite e divulgate in città con un manifesto dal movimento 5 Stelle ?

"In merito al manifesto apparso in città del movimento 5 Stelle e relativo alla somma di € **114.522,00**, che avrei percepito in 3 anni di attività consiliare, va precisato che la somma reale complessiva ammonta a circa **12.500,00 euro**.

Infatti i Grillini non hanno considerato che, in quanto dipendente di un Patronato dal lontano 2009, per le ore in cui svolgo la mia attività istituzionale, il Patronato chiede il rimborso al Comune.

E, nell'ora di rimborso che viene chiesto, c'è tutto, ossia Inps; Inail; il mio stipendio, le Tasse, il TFR, la 13° e la 14° mensilità. Inoltre in qualità di direttore provinciale percepisco uno stipendio di soli **euro 1800** al mese, quando il contratto dovrebbe prevedere uno stipendio quasi il doppio che, io da un anno e mezzo, ho rifiutato, per evitare altre spese al Comune di Acerra.

Nessuno al mio posto lo avrebbe mai fatto. Inoltre, secondo la legge, dovrebbe essere rimborsato al Patronato anche il tempo necessario per raggiungere il posto lavoro ed il Comune. La mia sede provinciale è a Napoli zona Vomero e quindi, per raggiungere il luogo di lavoro, così come previsto dalla legge, dovrei utilizzare i mezzi pubblici ed impiegherei circa 2 ore per andare e 2 ore per tornare da Acerra a Napoli.

Io ho sempre utilizzato la mia auto per recarmi al lavoro, impiegando giusto la metà del tempo, correndo anche il rischio che, se rimango coinvolto in un sinistro stradale, non vengo neanche pagato dall'Inail. Inoltre - aggiunge il Consigliere - era una cosa che non volevo si sapesse in giro, ma da sempre io dono tutti i gettoni di presenza a varie associazioni onlus, soprattutto per recupero invalidi con bonifici che, in modo costante, partono dal mio conto e preciso che sulle donazioni pago anche le tasse. Perciò basta chiacchiere per il bene di Acerra. Bisogna solo dimostrare che possiamo FARE".



Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Redazione:

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@email.it**
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004



Omnia Consilia

Professionisti Associati

STUDIO TECNICO-LEGALE

FISCALE E DEL LAVORO - CAF PATRONATO

Dott. Travaglini G. - Avv. Signoriello D. - Dott. Puzone A.

Corso Garibaldi, 53 - ACERRA

Tel.: 081 520 63 72 - email: omniaconsilia@virgilio.it

Avv. Rossella Montano

Civile e Canonico

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Piazza Montessori, 19
Acerra (NA)

Tel.: 081 885 93 75
Cell.: 338 10 49 500



I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro
di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema
inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli

Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063

e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com



Giancarlo Esposito è il nuovo Presidente della Commissione di Vigilanza

Dallo scorso 1 aprile il Consigliere comunale **Giancarlo Esposito**, in quota Ncd, è il nuovo Presidente della VII Commissione consiliare comunale di Vigilanza. Ad indicarlo erano, all'unanimità dei voti, tutti i Consiglieri comunali di minoranza, con l'astensione dei colleghi di maggioranza.

Il turn over si era reso necessario, a seguito del passaggio nelle fila della maggioranza dell'ex presidente della Commissione stessa, il Consigliere **Antonio Laudando** che, unitamente ai colleghi **Piscitelli** e **Tardi**, hanno dato vita al movimento "Fare", ufficializzando il loro ingresso nella coalizione di maggioranza (che ha espresso l'attuale primo cittadino alle ultime amministrative del 2012), durante il Consiglio comunale datato 21.03.2016. "Ringrazio i componenti dell'opposizione presenti e quelli che non hanno potuto partecipare - dichiarava alla fine della votazione Esposito - in quanto, in un clima di grande serenità, si è poi venuti all'individuazione della mia persona quale componente di garanzia per il delicato ruolo, che la Commissione di Vigilanza è chiamata a svolgere sugli atti amministrativi approvati.

Devo altresì dare atto che con l'astensione della maggioranza, l'opposizione consiliare è riuscita a pervenire alla scelta del Presidente senza alcuna interferenza, garantendo così il ruolo assegnato dalla legge e dallo Statuto comunale.

La scelta condivisa con le opposizioni mi rende particolarmente fiero del ruolo che assumo, nella consapevolezza di dover attivare subito strumenti di discussione su questioni amministrative spinose. Come primo atto - aggiungeva il Consigliere - ho dato mandato al segretario della Commissione, di pubblicare sul portale del Comune gli avvisi di convocazione ed i verbali delle sedute, al fine di dare

massima trasparenza ai lavori, che si svilupperanno secondo calendari predefiniti, nonché garantire la partecipazione della cittadinanza, che potrà arricchire la discussione con suggerimenti e segnalazioni.

Confido, inoltre, nella massima collaborazione degli altri organi istituzionali, per lo svolgimento dei compiti assegnati dalla legge". La nomina di Esposito apre a scenari nuovi, visto e considerato che egli è tra quelli, che furono ricevuti dal Prefetto di Napoli **Gerarda Pantalone** lo scorso 19 febbraio ed al quale avevano inviato, ad ottobre dell'anno scorso, un dettagliato esposto, in cui chiedevano l'invio della Commissione d'Accesso, per fare chiarezza su tutta una serie di anomalie, partendo dai concorsi espletati nel palazzo bianco di Viale della Democrazia fino al cantiere, che ospita i mezzi dell'impresa, che si occupa della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani e su alcuni atti dell'amministrazione comunale targata **Lettieri**.

Resta al Prefetto, adesso, raccogliere l'accurato invito ad intervenire sulle "introverse" vicende comunali degli ultimi periodi.



Nino Pannella

Cose da pazzi, cari Acerrani.....

In merito alla nomina, avvenuta lo scorso 23 marzo, dei tre nuovi Assessori della Giunta comunale targata **Lettieri**, passi pure la nomina dei Consiglieri comunali **Carminio Riemma** e **Nicola De Matteis**, sempre vicini al centro-sinistra. Ma faccio fatica a capire la nomina di **Mimmo Paoella**, uomo di punta di una certa destra integralista ed il passaggio in maggioranza dei Consiglieri comunali **Laudando** e **Piscitelli**, alle ultime elezioni affiancandosi del Tenente-Colonnello **Antonio Crimaldi**. Ma chi non capisco

proprio, è il mio amico **Mimmotto Tardi**: fino a ieri fiamme e fuoco contro il sindaco Lettieri. Addirittura nella Pubblica Assemblea e sui mezzi di comunicazione "denunciava più volte un sistema" e si parlava di atti da inviare alle Procure della Repubblica. Mistero quest'adesione al Centro Virgola Sinistra (che cosa ridicola). Non era meglio dire Centrosinistra al refettorio snc?

Luigi Bigliardo

*Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net*

<p>TIPOLITOGRAFIA F.LU CENTRO COPIE CAPONE</p>	<p>PRENOTA IL TUO SPAZIO PUBBLICITARIO 081 885 7986 - 329 8127825</p>	<p>NEGOZIO WIND INFOSTRADA</p>
<p>...PER IL TUO SI... NUOVA COLLEZIONE PARTECIPAZIONI 2016</p>	<p>...I TUOI GADGET... PERSONALIZZATI PER OGNI EVENTO</p>	<p>REGALI D'AUTORE STATUE DI PULCINELLA E PRESEPI IN CAMPANE ARTIGIANALI Artigianato napoletano in creta rigorosamente fatto a mano</p>
<p>PER UNO DEI TUOI TRAGUARDI RILEGATURA TESI IN 48H</p>	<p>HUAWEI Y5 €1,00 AL MESE CON RICARICABILE WIND</p>	<p>329 8127825 Fratelli Capone</p>
<p>VIA DUOMO, 19 ACERRA 081 885 79 86 fratellicapone.it</p>		





**MADE
IN
GIGI**
eventi & animazione

Super Offerta COMUNIONI

Allestimento a casa o al ristorante

- + 2 animatori per tutta la durata della cerimonia
- + Caccia al tesoro, musica, balli, regalini, mascotte e palloncini.
- + Spettacolo a scelta tra bolle, trampoliere e sputa fuoco

€ 250

COMPRESO TRASFERTA

per info&contatti:
081 19719756 - 333 4834431

 Made in gigi event



Avv. Rosa Montesarchio

Studio: Via Einaudi, 9 - ACERRA
Tel.: 081 0147491 - Fax: 081 520 3451 - Cell.: 333 6579421
rosamontesarchio@gmail.com

Il Monumento ai Caduti in piazza Castello. Dove andrà?

Cento anni fa. Infatti era il 24 maggio 1915, quando l'Italia entrò in guerra, in una guerra che, come tutte le guerre, causò milioni di morti. I morti Italiani furono 1.240.000, di cui 650.000 soldati e 589.000 civili. Un bagno di sangue che Papa Benedetto XV definì l'inutile strage.

La grande guerra unì l'Italia, perché soldati di regioni diverse, con dialetti diversi, per 3 lunghi anni si trovarono fianco a fianco nelle trincee, in una guerra di posizione.

Fu anche un'unità di tipo politico, perché i Cattolici si riconciliarono con lo Stato Nazionale tanto che, per la prima volta, un Ministro cattolico, Filippo Meda, entrò nel Governo.

Anche l'alimentazione unì il Paese, i soldati mangiarono lo stesso cibo nelle gavette e, per la prima volta, mangiarono le barrette di cioccolato.

A memoria, in tutte le piazze d'Italia, furono eretti monumenti ai caduti di quella guerra, che coinvolse tutti gli Stati e perciò detta Prima guerra mondiale. Gli Acerrani, caduti in combattimento, sono presenti nelle 12 battaglie dell'Isonzo e poi al Piave, Grappa e Veneto. Alla battaglia del Piave partecipò a 18 anni mio zio Pietro, classe 1899 che, spesso, ripeteva: "Il Piave scorreva tanto sangue, assalto ad armi bianche, baionetta, moschetto, bombe a mano". Nella VI battaglia dell'Isonzo (1916) sul Monte San Michele morì il sottotenente Mario Radice ed alla V battaglia partecipò il Tenente Medico Vincenzo Crimaldi, decorato con la medaglia d'oro al Valor Militare.

Il fante De Matteis Carlo di Vincenzo morì a Bainsizza ed aveva 19

anni. Nel 1929 l'Amministrazione comunale, per ricordare il sangue acerrano, eresse in Piazza Castello il Monumento ai Caduti. Il

monumento in bronzo è opera dello scultore Ferrazzano. La possente figura del fante italico sovrasta la roccia italica, con tante rose intrecciate alla base del collo, come segno d'amore.

Ai lati due lastre (oggi rubate) ricordano i 300 Acerrani caduti in guerra. In avanti si legge il bollettino della vittoria di Armando Diaz, datato 4 novembre 1918. Alla base un'aquila testimonia il coraggio e la forza del fante acerrano, illuminata da una lampada accesa per la vita. Posteriormente c'era la palma della vittoria, segno di riconoscenza ai caduti.

Ora il monumento è spoglio. Già nel 2010 fu asportata la palma e a marzo 2015 è stata divelta l'aquila, mentre la lampada votiva è spenta dal 2011 e le

lastre di piombo, su cui erano incisi i nomi dei nostri antenati, sono state in parte trafugate.

Eppure, nelle ricorrenze civili, la fascia tricolore depone la corona d'alloro davanti al monumento senza la luce eterna. La luce, quella lampada segna la continuità della vita dei nostri bisnonni che, con il loro sangue, consentono oggi di sventolare sugli edifici pubblici la nostra bella bandiera tricolore. Il Paese, dunque, aspetta un segnale di vita.

Antonio Santoro



Prima dei Furti

Dopo i Furti



FARMACIA DEL DUOMO

del Dr. Vincenzo Tanzillo

SERVIZIO FARMACELIA (Ordini On-line Prodotti senza glutine)

Dermocosmetica

Omeopatia e fitoterapia

Si accetta la Socialcard

Analisi gratuita del Capello e della Pelle

Dietetica

Fiduciario Labo con Crescina e Fillerina

Consulenza Cosmetica

Fiduciario Solidea

Preparazione per il nocillo



Prodotti per l'Infanzia



CONSEGNE A DOMICILIO

Via Duomo, 63 Acerra - Tel.: 081 885 70 23



Elmo: "Il Sindaco sfrutta i fondi pubblici per fare in modo privatistico la sua campagna elettorale"

Era durante il Consiglio comunale dello scorso 4 aprile (svoltosi in un'aula consiliare praticamente deserta), che veniva presentata ufficialmente alla città (si fa per dire) la nuova Giunta comunale, capeggiata dal Sindaco **Lettieri** e durante il quale si procedeva alla surroga dei Consiglieri comunali **Riemma** e **De Matteis**, i cui posti lasciati vacanti tra gli scranni del Civico consesso venivano occupati, attraverso apposita surroga avvenuta, appunto, il 4 aprile scorso, dai neo componenti la Pubblica Assise **Vincenzo Crisci** (UdC) e **Bruno Laudando** (Acerra è Tua).

Quest'ultimo aveva già provveduto, nei giorni precedenti lo svolgimento della Pubblica Assise, a rassegnare le dimissioni dal Consiglio d'Amministrazione della "ScpA Acquedotti", la società mista che si occupa del servizio idrico integrato cittadino. Dopo gli auguri formulati a destra e a manca ai neo Assessori e ai neo componenti il Civico consesso, interveniva il Consigliere **D.Zito**, il quale diceva: "La nuova composizione della Giunta è un'operazione di assunzione di personale fatta da una ditta piattica.

Non ci vedo nessun elemento politico, perché non si spiega come una piccola parte del centro destra sia entrata nella maggioranza, senza neppure un asterisco tra i due schieramenti. C'è poi un Consigliere qui presente - aggiungeva Zito - che gridava nell'aula consiliare cose gravissime e molto pesanti e denunciava l'esistenza di un sistema. Ebbene oggi è di nuovo accanto alla maggioranza. Perciò dico che occorre un sussulto di coscienza e di dignità, per cambiare finalmente pagina in questa città".

Dal canto suo il Consigliere **D.Tardi**, sentitosi chiamare in causa dalle dichiarazioni rese da Zito, diceva: "Anche a livello nazionale accade quello che diceva Zito. Sono un Consigliere che ha fatto denunce politiche, non di carattere giudiziario alla Polizia. Non ho un padrone a cui devo dare conto, ma solo ai cittadini che mi hanno votato. E quando vedo cose non ben eseguite, sono pronto a criticare chi amministra".

Interveniva, poi, il Consigliere **C.Elmo**, il quale dichiarava: "Con il nuovo adattamento della maggioranza, il Sindaco ha aperto la campagna elettorale con un anno di anticipo. Ma non la si può impostare in modo privatistico, sfruttando i fondi pubblici, affidando incarichi a destra e a manca, ma occupandosi dei problemi della città. Lettieri è il sindaco di tutta la città, non solo delle persone che l'hanno votato.

E ricordo che alla fine i Consiglieri di maggioranza saranno sempre 16 e molti di voi, non rieletti, dovranno aspettare 4 anni, prima di entrare in Giunta o in Consiglio comunale. Ed abbiamo visto - precisava l'esponente di centro-destra - Assessori, che non hanno potuto fare il proprio dovere e se ne sono dovuti tornare a casa. E già

ricordai in quest'aula, durante l'ultimo Consiglio comunale, che l'esecutivo del primo cittadino era composto da 7 unità, anche se le deleghe più importanti continuava a mantenerle il sindaco. Poi quattro di essi se ne sono andati gradualmente, sbattendo la porta e lasciando nelle mani del sindaco superman le proprie deleghe.

E qualcuno di essi (il riferimento è all'ex Assessore all'Urbanistica **Francesco La Regina** ndr) parlò anche di un'attività amministrativa personalistica. Di certo sottolineai che era in atto, e si è poi consumato, un banchetto nuziale nella settimana della passione, con la coalizione di maggioranza che ha inglobato i pezzi storici della destra locale. Il tutto alla faccia delle ammucchiate, di cui parlate.

Allora è sorto il Centro, Sinistra.Destra. E' vero che tutti possono cambiare idea, ma abbiamo avuto il matrimonio tra sinistra, centro e destra. A questo ha portato la campagna acquisti posta in atto da Lettieri". Concludeva la serie degli interventi la fascia tricolore, che diceva: "I Consiglieri di opposizione continuano a pronunciare parole capziose, anche quando non c'è del torbido.

Non faccio campagna elettorale, che inizia solo quando saranno convocati i comizi elettorali. Noi della maggioranza siamo fatti così, persone che lavorano per il bene comune e per risolvere i problemi che interessano la comunità, lavorando tutti i giorni con impegno. Siamo come ci vedono le persone, come ci vedono i componenti del movimento Fare.

E non devono rammaricarsi i componenti dell'opposizione, se loro non aggregano ma disaggregano. Parlare di Assessori che hanno rassegnato le dimissioni, quando gli stessi esponenti dell'opposizione li criticavano, mi sembra infantile. Saranno poi gli elettori con il loro voto a scegliere liberamente chi votare".

A margine del Civico consesso il Consigliere **Esposito** comunicava che si stava recando al Protocollo Generale dell'Ente, per protocollare le sue dimissioni da Vice Presidente della Pubblica Assise, visto che tre giorni prima era stato votato come Presidente della Commissione di Vigilanza.



Joseph Fontano

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 61 - Acerra (NA)
 Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795
 www.studiolegalegranata.it
 info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

CAFFETTERIA Pina

RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
 DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072

napoli InNOVA ASSOCIAZIONE

PAF centro raccolta & PATRONATO

Mostri Servizi

- ISEE - RED - 730 - UNICO
- CALCOLO ICI
- ASSEGNO 3 FIGLI - MATERNITA'
- RID. CANONE TELECOM
- SPORTELLO DEL CONSUMATORE
- TENUTA CONTABILITA' AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA LEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLO IMMIGRATI
- RICORSI EQUITALIA (ex gest-LINE)
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITA'
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

PAGAMENTI BOLLETTINI DI TUTTI I TIPI

RICARICHE ONLINE

TIM WIND Vodafone

ASSICURAZIONI AUTO-MOTO



CON SCONTI FINO AL

40%

fratellicapone.it

PRESSO I NOSTRI UFFICI:

ACERRA

Via Annunziata, 65 - telefax 081 319 8969
Via G. Sand, snc - telefax 081 885 7562

H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

SETTORE MEDICO-CHIRURGICO

- **REPARTI ACCREDITATI** -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSTETRICA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

- **LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE**

- **RADIOLOGIA - TAC - ECOGRAFIA**

Dir. San. Dott. A. Vetrella - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,
Psicoterapia, Terapia occupazionale,
Psicopedagogia, Idroterapia

- **RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA**
- **OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA**

AMBULATORIALI - DOMICILIARI
SEMICONVITTO - RICOVERI

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11 **Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84**

